



**DOCUMENTO INFORMATIVO AVENTE VALENZA DI  
ANNUNCIO PUBBLICITARIO AI SENSI DEL D.LGS. N.  
385/1993, TITOLO VI, CAPO II, CREDITO AI CONSUMATORI**

**AF11**

1/4

Condizioni applicate presso il canale Banche del Gruppo Banca Carige

Condizioni valide al 1/07/2019

**INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO: CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.P.A.**

Denominazione sociale: CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.p.A. Sede legale: Via G. D'Annunzio 101, 16121 Genova – Sede operativa: Via G. D'Annunzio 101 - Genova - Indirizzo e-mail: [info@creditis.it](mailto:info@creditis.it) – PEC: [creditis@pec.creditis.it](mailto:creditis@pec.creditis.it) - sito web: [www.creditis.it](http://www.creditis.it) - Telefono 800-010909 - Fax 800-242727 - Codice ABI: 016805 – Sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia - Iscritta al n. 33318 dell'Albo di cui all'art.106 del D. Lgs. 385/1993 e dell'Albo di cui all'art. 114 septies del D. Lgs. 385/1993 – Intermediario assicurativo iscritto al Registro degli Intermediari Assicurativi Sezione D n. D000242552 - Codice Fiscale - Partita IVA: 01670790995 - Capitale Sociale deliberato e interamente sottoscritto: euro 40.000.000,00–  
**Informazioni ai clienti:** Centro Relazioni Clientela – numero verde 800 01 09 09 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00) – fax 800 24 27 27 – email: [info@creditis.it](mailto:info@creditis.it)

**INFORMAZIONI SULLA BANCA :**

Banca Cesare Ponti S.p.A. - Piazza Duomo 19 - 20121 Milano - Tel. Centralino 0272277.1 - fax 0272095792 - Internet: <http://www.bancaponti.it> - email : [info@bancaponti.it](mailto:info@bancaponti.it) - Cod. SWIFT Bcepitmm - Iscritta all'Albo delle Banche - Codice ABI 3084 - soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia - Codice ABI 6175 - Iscrizione Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita Iva n. 07051880966 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Prestito Pensionati  
INPS ed ex  
Gestioni INPDAP -  
ENPALS  
“Dammi il 5”  
contro cessione del quinto  
della pensione**

**CHE COS'È IL PRESTITO PERSONALE CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE**

Prodotto destinato alla clientela con qualifica: “consumatore”.

È un finanziamento riservato ai pensionati, disciplinato dalla legge (DPR 180/50, relativo regolamento DPR 895/50 e successive integrazioni), rimborsabile in rate mensili con cessione pro-solvendo (ovvero il Cliente resta tenuto al rimborso del finanziamento se non vi adempie l'Ente Previdenziale) di quote fisse, non eccedenti un quinto, della pensione mensile spettante, per un periodo non superiore a dieci anni. Tali quote fisse sono trattenute dalla pensione ad opera dell'Ente Previdenziale di riferimento che ne effettua direttamente il versamento all'intermediario che ha concesso il finanziamento. È obbligatoria, per legge, la stipula di un contratto assicurativo contro il rischio vita.

Nello specifico il prestito “Dammi il 5” è riservato ai pensionati INPS ed INPS ex Gestione INPDAP ed INPS ex Gestione ENPALS con trattamento pensionistico già in corso, che non abbiano compiuto 76 anni alla richiesta del finanziamento e 80 anni alla scadenza del finanziamento. La durata del finanziamento è prevista da 48 a 120 mesi. L'importo erogato al richiedente (detto anche Netto Ricavo) è pari al valore complessivo della pensione netta ceduta da cui vengono dedotti gli interessi relativi al finanziamento, gli oneri fiscali, le commissioni di distribuzione, gli oneri di convenzione, salvo quanto già eventualmente corrisposto al Cliente per l'estinzione di altri prestiti e/o anticipazioni.

**Copertura assicurativa obbligatoria**

La concessione del finanziamento prevede un contratto assicurativo contro il rischio vita, obbligatorio per la normativa vigente. La polizza assicurativa è stipulata da Creditis S.p.A. e il premio assicurativo unico è a carico della stessa.

**Rischi principali**

Essendo il finanziamento a tasso fisso, non sarà possibile beneficiare delle eventuali fluttuazioni al ribasso dei tassi di riferimento del costo del denaro. Il ritardato o il mancato pagamento, anche dipendente dall'Ente Previdenziale, possono avere conseguenze negative per il Cliente che, oltre a dovere pagare all'Intermediario interessi di mora e altri oneri può essere segnalato in banche dati pubbliche o private (Sistemi di Informazione Creditizia). Le segnalazioni possono rendere più difficile ricevere finanziamenti.

**CONDIZIONI ECONOMICHE**

Nel presente documento, che ha valenza di **messaggio pubblicitario con finalità promozionale**, sono riportate le condizioni massime applicabili (se favorevoli all'intermediario) e minime (se favorevoli al Cliente): nell'ambito di specifiche offerte promozionali possono essere applicate condizioni diverse, più favorevoli al cliente e sempre entro i suddetti limiti massimi e minimi, riportate nel documento “*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*” che costituisce parte integrante del contratto. Il cliente può ottenere gratuitamente, con riferimento al prodotto di suo interesse, il documento “*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*” per finalità informative senza essere vincolato alla sottoscrizione di un contratto.

**QUANTO PUO' COSTARE LA CESSIONE DEL QUINTO**

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): **massimo 18,20%** (età massima a scadenza 80 anni e importi erogati fino a euro 15.000,00)

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): **massimo 14,01%** (età massima a scadenza 80 anni e importi erogati oltre a euro 15.000,00)



**Tipo tasso:** fisso

**Tasso Annuo Nominale (TAN)** - è il prezzo del prestito con riferimento all'anno civile (divisore 365): min. 6,20% max. 8,60%.

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):** con età sino ad 80 anni alla scadenza del finanziamento, **max 18,20%**, per importi erogati oltre a euro 15.000,00 **max 14,01%**.

Sono esclusi dal calcolo del TAEG: spese eventuali, spese connesse ad un eventuale inadempimento.

Sono inclusi nel calcolo del TAEG: interessi calcolati al tasso TAN, oneri fiscali, oneri e spese del servizio, spese di emissione/invio delle comunicazioni periodiche e spese di istruttoria.

**Usura**

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze della Banca e sul sito internet della Società. Il Tasso Effettivo Globale (TEG) del singolo rapporto non sarà mai superiore ai limiti imposti dalla L.108/1996.

**Durata:** minimo 48 mesi, massimo 120 mesi con step di 12 mesi.

**Importo finanziabile:** minimo € 10.000,00 - massimo euro 64.000,00

**Rata di rimborso minima:** euro 100,00

**Piano di ammortamento:** francese

Spese per la stipula del contratto e la gestione del rapporto

**Oneri fiscali:** Imposta di bollo sul contratto, quanto previsto dalla normativa, attualmente pari a euro 16,00. L'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela, attualmente euro 2,00 non è posta da Creditis a carico del cliente.

**Oneri e spese del servizio:** euro zero.

**Spese emissione/invio comunicazioni periodiche:** euro zero.

**Spese di istruttoria:** euro 300,00 fisse

Spese eventuali

**Spese richiesta duplicato documenti:** euro 10,00

**Spese per conteggio estinzione anticipata del contratto** (a cui non faccia seguito l'estinzione anticipata): euro 50,00

**Rimborso anticipato:** indennizzo max. 1% dell'importo rimborsato nel caso di durata residua del contratto superiore ad un anno, max. 0,5% dell'importo rimborsato, nel caso di durata residua del contratto pari od inferiore ad un anno. L'indennizzo per il rimborso anticipato non è dovuto se:

- il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito

- il rimborso ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto

- se l'importo rimborsato corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a € 10.000.

L'indennizzo non potrà superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

In caso di estinzione anticipata, il Cliente dovrà rimborsare, oltre alle eventuali somme scadute e impagate, l'importo del capitale residuo risultante alla data di estinzione calcolato come somma del valore attuale, al tasso di interesse contrattuale (TAN) del prestito delle rate non scadute. Il Cliente avrà diritto al rimborso degli interessi indicati nel contratto (TAN) per il periodo di rateizzazione non goduto.

**Spese previste in caso di risoluzione contrattuale:**

**Spese di sollecito/recupero:** massimo 20% dell'importo degli insoluti.

**Spese legali:** spese per il recupero giudiziale del credito a carico del cliente secondo tariffe forensi vigenti

**Costi *recurring* sostenuti dal cliente e soggetti a restituzione**

I costi *recurring* sono riconducibili a spese legate alla durata del rapporto di credito e sono rimborsabili a seconda del momento in cui il finanziamento verrà estinto.

Sono soggetti a restituzione, quindi, gli oneri di convenzione, ove previsti.

**Costi *up front* sostenuti dal cliente e non rimborsabili**

I costi *up front* corrispondono ad esborsi dovuti per adempimenti preliminari alla concessione del finanziamento, che prescindono dalla durata del credito e non sono mai rimborsabili. Non sono soggetti a restituzione, quindi, l'imposta di bollo e gli altri oneri fiscali, gli oneri e le spese del servizio, le spese di istruttoria e le commissioni d'intermediazione, ove previste.

Gli interessi sono soggetti a maturazione nel corso del finanziamento e sostenuti dal Cliente proporzionalmente alla durata dello stesso.

N.B.: La copertura assicurativa rischio vita obbligatoria per legge è stipulata da Creditis che ne sostiene il relativo premio unico, pertanto, in caso di estinzione anticipata del finanziamento il Cliente non avrà diritto al rimborso della quota parte del premio non goduto.

**ESEMPI DI CALCOLO**

(esempi di calcolo basati sulla rata media della produzione Creditis del I trimestre 2019)

**Esempio di calcolo di un prestito e del relativo TAEG per un pensionato di anni 65**

Pensione lorda mensile: euro 1.300,00

Ritenute fiscali: euro 300,00

Pensione Netta: euro 1.000,00

Rata mensile: (max 1/5 del netto) euro 230,00

Durata prestito: 60 mesi

Importo complessivo restituito dal pensionato (retribuzione globale ceduta) (a): euro 13.800,00

Interessi (b): euro 2.416,55

Oneri e spese del servizio (c): euro zero

Oneri fiscali - Imposta di bollo sul contratto (d): euro 16,00

Spese di istruttoria (e): euro 300,00

Oneri di convenzione (f): euro zero

Netto Ricavo (netto erogato) (a-b-c-d-e-f): euro 11.067,45

TAN: 7,85%

TAEG: 9,44%



**Esempio di calcolo di un prestito e del relativo TAEG per un pensionato di anni 65**

Pensione lorda mensile: euro 1.300

Ritenute fiscali: euro 300

Pensione Netta: euro 1.000,00

Rata mensile: (max 1/5 del netto) euro 230,00

Durata prestito: 120 mesi

Importo complessivo restituito dal pensionato (retribuzione globale ceduta) (a): euro 27.600,00

Interessi (b): euro 8.928,52

Oneri e spese del servizio (c): euro zero

Oneri fiscali - Imposta di bollo sul contratto (d): euro 16,00

Spese di istruttoria (e): euro 300,00

Oneri di convenzione (f): euro zero

Netto Ricavo (netto erogato) (a-b-c-d-e-f): euro 18.355,48

TAN: 8,35%

TAEG: 9,11%

**PRINCIPALI CLAUSOLE: RECESSO, TEMPI DI CHIUSURA, RECLAMI**

**Recesso**

Il Cliente può recedere dal presente contratto dandone comunicazione scritta a mezzo lettera A.R. entro 14 giorni dalla conclusione del contratto. Il Cliente deve, entro trenta giorni dalla richiesta di recesso, rimborsare a Creditis il capitale, gli oneri fiscali e le altre somme non ripetibili corrisposte da Creditis alla Pubblica Amministrazione, nonché gli interessi maturati sino alla restituzione del dovuto.

**Rimborso anticipato**

Il Cliente può sempre rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento. Nel caso di rimborso anticipato il Cliente ha diritto ha una riduzione del costo totale del credito nella misura prevista dalla legge. Creditis può inoltre richiedere un indennizzo degli oneri per il rimborso anticipato non superiore all'1% dell'importo rimborsato nel caso di durata residua del contratto superiore ad un anno o, non superiore allo 0,5% dell'importo rimborsato, nel caso di durata residua del contratto pari od inferiore ad un anno. L'indennizzo per il rimborso anticipato non è dovuto: se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; se il rimborso ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto; se l'importo rimborsato corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a € 10.000. L'indennizzo non potrà superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

In caso di estinzione anticipata, il Cliente dovrà rimborsare, oltre alle eventuali somme scadute e impagate, l'importo del capitale residuo risultante alla data di estinzione calcolato come somma del valore attuale, al tasso di interesse contrattuale (TAN) del prestito delle rate non scadute. Il Cliente avrà diritto al rimborso degli interessi indicati nel contratto (TAN) per il periodo di rateizzazione non goduto.

**Portabilità del finanziamento**

Il Cliente ha facoltà di trasferire il finanziamento presso altra banca/intermediario senza pagare penalità né oneri di qualsiasi tipo.

**Tempi di chiusura del rapporto**

Il finanziamento viene chiuso alla ricezione da parte di Creditis del pagamento di tutto quanto dovuto dal Cliente anche a titolo di penale.

**Scadenza dal beneficio della rateizzazione e risoluzione contrattuale**

Nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. (decadenza dal termine per insolvenza del debitore o riduzione delle garanzie), in caso di cessazione del diritto del Cliente al percepimento della pensione o nell'ipotesi in cui l'INPS sospenda, ritardi o riduca il pagamento anche di una sola rata, il Cliente potrà essere dichiarato decaduto dal beneficio della rateizzazione e Creditis potrà chiedere al Cliente medesimo il pagamento immediato degli importi dovuti per l'estinzione del finanziamento maggiorati degli interessi di mora e delle eventuali spese di sollecito e recupero.

**Reclami**

Il Cliente può inoltrare i propri reclami alla sede di Creditis – Via G. D'Annunzio 101 – 16121 Genova – email info@creditis.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può:

a) rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario** (ABF), [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it);

b) attivare, singolarmente o in forma congiunta con Creditis, una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo presso l'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)). Resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. Creditis è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 – 00184 Roma.

**LEGENDA**

**Piano di ammortamento/Piano di rimborso** - Il rimborso dell'importo erogato si sviluppa nel tempo secondo un piano, detto ammortamento, che esplicita in modo dettagliato importi da versare e tempi da rispettare nel pagamento delle rate, lungo tutta la durata del contratto.

**Piano di ammortamento francese** - Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata, di importo costante, prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.



**Portabilità del finanziamento** – Il Cliente ha facoltà di trasferire il finanziamento presso un altro intermediario senza pagare alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo.

**Finanziamento a tasso fisso** - Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

**TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)** - Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio commissioni di distribuzione della pratica e di riscossione della rata e le spese assicurative se obbligatorie.

**TAN (Tasso Annuo Nominale)** - Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

**TEGM (Tasso effettivo globale medio)** - è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione, aumentarlo di un quarto e aggiungere quattro punti. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.